

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 200.251 - 200.151. PUBBLICITA' mm. colonna - Commerciali: Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi sportelli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 130 - Finanziaria - Borsa L. 200 - L. 200 - Rivolgersi (SIP) - Via Parlamento, 2.

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Annuo, Sem, Prim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 8.200 1.500 2.350 RINASCITA' 1.500 800 - VIE NUOVE 2.500 1.200 -

SULLA SITUAZIONE MONDIALE E LA MINACCIA NUCLEARE

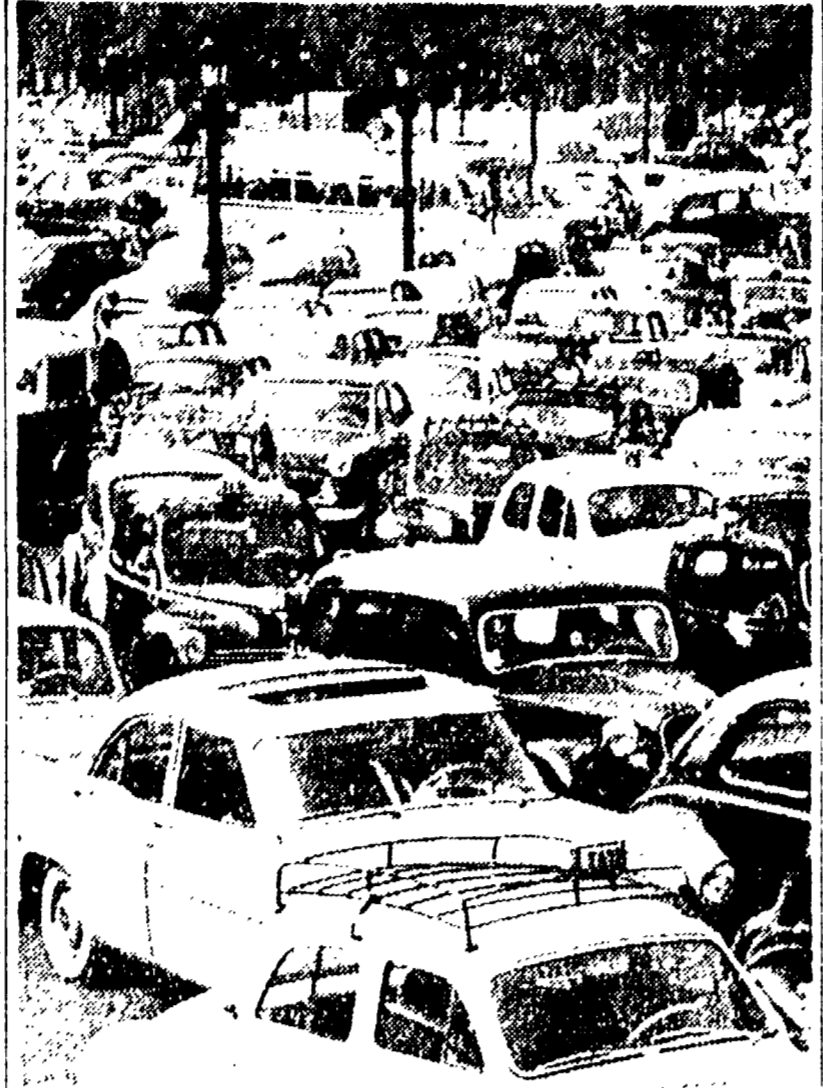
Un discorso di Pio XII pessimistico e senza prospettive

Sfiducia nelle iniziative di pace dei popoli e dei governi - Ignorati gli appelli dei giapponesi per la sospensione degli esperimenti atomici

Anche quest'anno, Pio XII ha rivolto al mondo cattolico il consueto messaggio in occasione della Pasqua ed anche ieri, come nelle analoghe circostanze del 1954 e 1955, la notte politica di tale messaggio è stata dedicata all'impiego dell'energia nucleare. Il discorso di questo anno, tuttavia, si discosta da tutti gli altri che lo hanno preceduto per l'assoluta mancanza di prospettive positive per l'umanità per quel mondo unitario che, come ha rilevato Pio XII, «sembra un corpo infetto e piagato, nel quale il sangue circola a stento perché gli individui, le classi, i popoli si ostinano a rimanere divisi e, quindi, non comunicanti, e che quando non si ignorano si odiano e respingono e lottano e si distruggono».

Il lutto degli impianti di missili a nuova e più concreta minaccia alla propria incolumità. Anche stavolta, comunque, la opinione pubblica attende le interpretazioni ufficiali del messaggio pontificio che Osservatore romano, Quotidiano e Popolo si affrettano a pubblicare, come sempre è avvenuto negli scorsi anni, allo scopo di chiarire, secondo la convenienza, il vero significato delle parole di Pio XII, parole che - si verrà a sapere - sono state in parte deformate o soppresse da qualche fruttoloso cronista d'agenzia.

In margine alla manifestazione di ieri è stato rilevato che, per la maggioranza di governo, erano presenti soltanto i ministri Andreotti, Togni e Casarini, mentre Campilli e Pella sono rimasti inopinatamente assenti. Tale assenza è stata da qualcuno interpretata come un naturale raffreddamento dei rapporti fra le due personalità democristiane e quei circoli vaticani che, nelle passate settimane, avevano puntato su una crisi di governo per dar corso a quel famoso «monitore» che avrebbe dovuto essere diretto in tandem da Campilli e da Pella. Ciò ha tranquillizzato non poco i sostenitori del tripartito, i quali vedono d'altra parte un momento acquietarsi di acque nella carriera di Matteotti dalla segreteria del PSDI, nella buona disposizione di Gaiskell nei riguardi di Saragat, e nel sempre più probabile rinvio della legge sui patii greci. In campo conservativo si prevede per domani un incontro Segni-Viorelli per i paratafici dopo di che, mentre Saragat sarà impegnato nei colloqui con Gaiskell, Segni si reccherà ad Arezzo, dove mercoledì Enfantini aprirà il congresso delle Nouvelle-Equipes Internationales (Internazionale cattolica).



PARIGI - Una folla eccezionale di automobili ha invaso le strade e le piazze della capitale francese alla vigilia di Pasqua - Ieri un milione di parigini è andato in campagna

NEANCHE A PASQUA RIPOSA L'AFFARE MONTESI

Una missiva anonima al dr. Tiberi sull'episodio del passaporto della Caglio

Si indicano come possibili testimoni due alti funzionari del ministero dell'Interno. Un nuovo volto per «Gianna la Rossa»: quello della ricca spagnola Mary Giò

(Da uno dei nostri inviati) VENEZIA, 21. - Per i gondolieri, quella odierna è stata la prima giornata intensa dopo sei mesi di inavvolgenti riposa (la buona stagione per gli acquatici fiaccherà). I gondolieri cominciano a tagliare le acque con le luminarie del festival del cinema. Gli ottantamila turisti che si sono riversati su Venezia hanno ricevuto al presidente di San Zaccaria, degli Scapoli e di San Stae e le nere imbarcazioni hanno sciamato per San Marco e il Canal Grande, spingendosi fin nei più stretti vicoli della città. La lettera che reca in caligrafia in tecnico, ha dato e, invece della firma, la frastuono della bellezza che la contorna all'incanto si ode, rende unica al mondo. Per ogni della vicenda del passaporto rinviato a Milano.

processo Montesi è scranito, inghiottito dai suoni delle orchestre che strampellano fuori dei caffè, dal rombo dei motoscafi, dal rumore della folla che riempie le calli. Eppure anche oggi il cronista deve annotare diligentemente i fatti nuovi che si riferiscono al processo ineditato alla ragazza di Tagliamento. La posta infatti ha recapitato al presidente Tiberi e al pubblico ministero Palminteri una strana missiva battuta a macchina su carta intestata, mod. 330, del ministero degli Interni, la quale all'infuori di un'epistola che riconferma la genuinità dell'epistola di Maria Monica Caglio sulla data da un solo che trasporta banca dei testimoni.

nell'autunno del '52 alla Caglio, per intervento dell'allora vice-prefetto Ideale Mazza. Il dottor Mazza viene indicato nella missiva come amico e uomo di fiducia dell'ex capo della polizia Paronca, con cui la ragazza milanese avrebbe tenuto in compagnia di via Montagna. Egli avrebbe tratto qualche vantaggio dall'amicizia con Paronca, fino a ricevere la notizia dell'arresto della Caglio, quando avrebbe tentato di fuggire in Svizzera. La notizia che recava in caligrafia in tecnico, ha dato e, invece della firma, la frastuono della bellezza che la contorna all'incanto si ode, rende unica al mondo. Per ogni della vicenda del passaporto rinviato a Milano.



Una strana posa di alcuni dei protagonisti dell'affare Montesi: la madre, Wanda Montesi e suo marito

La lettera che reca in caligrafia in tecnico, ha dato e, invece della firma, la frastuono della bellezza che la contorna all'incanto si ode, rende unica al mondo. Per ogni della vicenda del passaporto rinviato a Milano.

COSI' E' TRASCORSA LA PASQUA IN ITALIA E NEL MONDO

Un milione di parigini fugge in campagna. In Spagna arene aperte per le corride

Mezzo milione di milanesi ha lasciato la città - L'invasione delle riviere liguri e della Versilia - Un corteo di auto lungo alcuni chilometri sull'Aurelia - 80 mila turisti a Venezia - Pochi pellegrini in Terrasanta - Pasqua di sangue in Algeria - La solenne celebrazione in Russia

Oggi e Pasquetta. Il volto delle più grandi città italiane continuerà ad essere quello di ieri: un gran turbinare di automobili, di motoscooter, di pullmann nelle prime ore del mattino; poi un gran silenzio, rotto dal frenetico andare delle enormi frotte di turisti stranieri; nelle ore della sera e fino alla mezzanotte il grande ritorno. Domani mattina, infatti, gli italiani ritorneranno padroni delle loro città. E, dopo l'inebriante boccata d'aria primaverile, ritorneranno nelle fabbriche, negli uffici, nelle botteghe artigiane, nelle case, nelle scuole, al lavoro e alle occupazioni, alle fatiche e alle preoccupazioni di tutti i giorni.

MILANO, 21. - Si calcola che i milanesi che hanno lasciato la città, tra ieri ed oggi, siano stati più di mezzo milione. Nelle prime ore del mattino i marciatori della Stazione centrale, delle ferrovie varesine, la piazza Castello, e, e situata la stazione degli autotpullman, e gli imbocchi delle autostrade hanno presentato il consueto spettacolo delle grandi riorenze. Per qualche ora il traffico è stato intensissimo, poi la città è andata progressivamente svuotandosi nella tranquilla serenità della Pasqua. A dare il cambio ai milanesi partiti sono per giunta i turisti, soprattutto svizzeri, francesi e tedeschi.

80.000 turisti a Venezia VENEZIA, 21. - L'afflusso dei turisti a Venezia ha toccato tra ieri ed oggi la punta massima e si calcola approssimativamente che oltre ottantamila persone sono giunte nella città della laguna.

Un milione di parigini fuggono in campagna PARIGI, 21. - Mentre un milione di parigini hanno lasciato la capitale diretti in campagna o al mare, circa 250.000 turisti affollano le vie e le piazze di Parigi, in questa giornata pasquale allietata da un tempo radioso. Circa il 60 per cento degli «invasori» sono inglesi.

A Madrid si è svolta la prima corrida dell'anno MADRID, 21. - Dopo la celebrazione della Settimana santa la popolazione spagnola celebra oggi la Pasqua in un'atmosfera di letizia accentuata dalla bella stagione primaverile. Affollate le chiese nella mattinata. La prima grande corrida della stagione si è svolta nella Plaza de Torres. Nel pomeriggio grande affluenza ai teatri, ai cinema ed ai luoghi di divertimento.

Arrestate anche le due sorelle dell'uccisa, sospettate di complicità - Come è stato individuato il criminale

SPAVENTOSO DELITTO A NAPOLI SCOPERTO DOPO QUATTRO GIORNI DI INDAGINI. Un marinaio filippino impiegato alla NATO strangola la moglie con una calza e le dorme vicino

(Dalla nostra redazione) NAPOLI, 21. - Un delitto che ha tutte le carte in regola per figurare fra i più efferati ed allucinanti di quelli verificatisi dalla fine della guerra ad oggi, è avvenuto nella notte tra giovedì e venerdì scorso nell'appartamento del terzo piano, interno 20, del palazzo Totò al viale Giulio Cesare a Fuorigrotta.

Débacle di "mimi,, nel "Telemach,, di ieri. Soli a non deludere "il braccio e la mente,,

L'oggetto misterioso è un microcoagulometro per il sangue - Una strana asta mimata il 9° «telesco»

Sulle scene di «L'asta o rad d'ipotesi», «Telemach» è a caccia di «mimi» da presentare agli spettatori della mezza sera. Con una forza di 100 mila spettatori, il «Telemach» è concluso a parte. Il braccio e la mente, con il raffronto di tutti i concorrenti in gara.

Si uccide perchè il figlio possa continuare gli studi. Il suicidio era gravemente malato di cancro

WEST HOLLYWOOD (USA), 21. - Malato di cancro senza speranza di guarigione, gli operato una volta inutilmente, il 78enne Vivian ha ucciso ieri sua moglie Vivian di 68 anni, anche se essa era gravemente colpita dal terribile male, e si è quindi suicidato.

Furibonda rissa al porto di Bari. La lava dell'Etna riore della marcia

CATANIA, 21. - L'Etna continua a colare lava copiosa, ed è prevista la colata di lava in forma di questi ultimi, che sta alla via di rottura della diga di scoppio, che potrebbe provocare un'esplosione di grande portata.

ANNUNCI SANITARI. ESQUILINO. VENERE Cure e trattamenti. INFERTILITÀ SESSUALI di ogni origine. LABORATORIO ANALISI MICROSCOPICHE. Dr. F. Calandri specialista in Urologia e Ginecologia. Via Carlo Alberto, 43 (Stazione) Aut. Prot. 17/252 n. 2172.

ENDOCRINE. Dr. F. Calandri specialista in Urologia e Ginecologia. Via Carlo Alberto, 43 (Stazione) Aut. Prot. 17/252 n. 2172.